



CITTÀ DI VENARIA REALE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 17 del 29/02/2016

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.

L'anno **Duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **Febbraio**, ore **18:00**, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, convocato dal Presidente con avvisi scritti, recapitati in tempo utile e nelle forme di legge ai singoli membri, come riferisce il Messo Comunale, dopo averne dato avviso al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta di **prima convocazione**.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
FALCONE ROBERTO	X		RUENTO GUIDO	X	
ACCORSI ANDREA	X		RUSSO MAURIZIO		X
ALLEGRA GIOVANNI	X		SCAVONE MARCO	X	
ANDREOTTI VIVIANA		X	SCHILLACI ROSSANA	X	
ANTICO ROSA	X		STASI LUCA	X	
BALOCCO STEFANO	X		TABOR MARCO	X	
BATTAFARANO GIOVANNI	X		TERRIZZI CATERINA	X	
CANTELLA RAFFAELA MARIA	X		TINOZZI LUIGI	X	
CAPOGNA GIUSEPPE	X		VIRGA BARBARA	X	
GENCO ELENA	X				
GENNARI FOSCA	X				
GENOVESE MAURO	X				
IPPOLITO SALVATORE	X				
MASTRI ALESSANDRA NICOLE	X				
MERCADANTE SAVERIO	X				
NAPOLETANO SARA	X				

Assiste alla seduta il Segretario Generale **CAFFER EZIO**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **ACCORSI ANDREA**

Il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico C.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo a firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art.24 del D.L.133/2014 convertito nella Legge 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", così recita:
"I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute"

Con tale norma si è introdotto il concetto di "baratto amministrativo" che introduce la possibilità di prevedere in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali, una prestazione di pubblica utilità avente carattere di sussidiarietà.

L'intervento dei cittadini dovrà pertanto essere sostitutivo o chiaramente integrativo rispetto a quello del Comune, determinando uno stretto e specifico collegamento tra le minori entrate determinate dalle agevolazioni tributarie concesse ed i risparmi di spesa che l'Ente realizza in funzione dell'attività oggetto di baratto amministrativo.

Considerato:

il perdurare di una situazione economica non positiva e l'inasprimento della pressione fiscale a livello nazionale che hanno determinato per alcuni contribuenti una concreta difficoltà nell'assolvimento delle obbligazioni tributarie nei confronti del Comune;

che per quanto sopra esposto è intento del Comune di Venaria Reale attuare sul territorio i principi statuiti con la norma in riferimento, con lo scopo di favorire la partecipazione e la coesione sociale, la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, e non da ultimo di tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari garantendo al tempo stesso il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi;

Vista la bozza del "Regolamento per l'attuazione dell'Istituto del Baratto Amministrativo" predisposta dal Settore Risorse Economiche e Finanziarie con lo scopo di determinare dei criteri oggettivi per l'esercizio dello strumento di partecipazione della comunità locale alla realizzazione di interventi di decoro urbano in luogo della corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali;

Visto il parere circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente Settore Risorse Economiche e Finanziarie ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito in merito il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.139 del D.LGs.267/2000 e s.m.i.

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visti gli interventi riportati sui fogli allegati dopo regolare trascrizione mediante supporto elettronico;

Dato atto che la presente è stata inserita all'attenzione della 1^a Commissione Consiliare Permanente per la Programmazione Economica e Personale convocata per il giorno 22/02/2016;

- Prima della votazione esce dall'aula il consigliere comunale Sig. IPPOLITO portando così il numero dei presenti a 22;

Con votazione espressa mediante supporto elettronico che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti: n. 22 (sono assenti i Sig.ri: Andreotti, Ippolito, Russo)

votanti: n. 22

voti favorevoli: n. 22

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni e con i criteri espressi in premessa, la bozza del "Regolamento per l'attuazione dell'Istituto del Baratto Amministrativo", costituito da n. 14 articoli, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Regolamento in oggetto avendo natura tributaria avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2016;

Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la presente deliberazione unitamente al Regolamento approvato, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e nel rispetto della nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero medesimo in data 28/02/2014;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;
- Con votazione espressa mediante supporto elettronico che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:
 - presenti: n. 22 (sono assenti i Sig.ri: Andreotti, Ippolito, Russo)
 - votanti: n. 22
 - voti favorevoli: n. 22

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ACCORSI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
CAFFER EZIO